

## Delibera n° 1072

Estratto del processo verbale della seduta del  
**1 agosto 2025**

**oggetto:**

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI PROGETTI BANDIERA DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 2, LETTERA G), DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 27 APRILE 2024 N. 235 IN ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINISTERO DEGLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE E IL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DEL 13 APRILE 2022 E DELLA LR 10 AGOSTO 2023, N. 13. VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI IDROGENO RINNOVABILE. APPROVAZIONE.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Mario ANZIL</b>	Vice Presidente	presente
<b>Cristina AMIRANTE</b>	Assessore	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	assente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	assente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26);

**Richiamato**, in particolare, l'articolo 2, commi 22 e 26, della legge regionale 13/2023, attraverso il quale, in coerenza con i principi di sostenibilità sanciti dalla risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 25 settembre 2015 ("Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"), con la Comunicazione COM(2019) 640 final dell'11 dicembre 2019 (Green Deal europeo), nonché con la legge regionale 17 febbraio 2023, n. 4 (FVGreen – Disposizioni per lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica del Friuli Venezia Giulia), si promuovono misure volte a sostenere progetti di investimento, nel rispetto delle condizioni generali e specifiche previste dall'articolo 41 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014, concernente la compatibilità di determinate categorie di aiuti con il mercato interno ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato, finalizzati alla realizzazione di interventi innovativi connessi alla produzione di idrogeno rinnovabile;

**Atteso** che è stata espletato l'avviso esplorativo di cui al comma 24 della Legge regionale 13/2023 con l'esito della presentazione di 13 proposte progettuali;

**Visto** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**Visto** l'Investimento 3, Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse, Missione 7, REPowerEU (nel seguito anche M7 I 3), con il quale si prevede di potenziare l'Investimento 3.1 per la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse, oltre a quelli già previsti dalla misura vigente;

**Visto** il decreto del Ministro della transizione ecologica 21 ottobre 2022, n. 463, recante "Attuazione dell'Investimento 3.1 «Produzione in aree industriali dismesse» e dell'Investimento 3.2 «Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate», della Missione 2, Componente 2 del PNRR";

**Visto** il Protocollo d'Intesa 13 aprile 2022, sottoscritto tra il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e il Ministro della transizione ecologica, recante "Modalità di collaborazione per l'elaborazione dei Progetti bandiera ai sensi dell'articolo 33, comma 3, lettera b) del decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233" e, in particolare:

- a) l'articolo 2, secondo cui è oggetto del predetto protocollo la "realizzazione di una collaborazione sistemica e istituzionale tra il MiTE e il DARA volta all'individuazione dei "Progetti bandiera" di cui all'articolo 33, comma 3, lett. b), del decreto-legge 152/2021, nell'ambito degli interventi di cui alla M2C2 3.1 del PNRR, Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse, nonché degli interventi M2C1 3.1, Isole verdi ed M2C4 3.3 Rinaturazione dell'area del Po. I Progetti bandiera potranno essere finanziati con le risorse a valere sul PNRR e sul PNC nonché su ulteriori risorse che l'Amministrazione titolare dovesse individuare tra quelle nella sua disponibilità";
- b) l'articolo 3, comma 1, lettera e) il quale prevede che "Nell'ambito del Protocollo, le parti si impegnano a: [...] e) sottoscrivere specifici protocolli o accordi ex art. 15 della Legge 241/1990 con la Regione interessata per la realizzazione del Progetto bandiera, definendo anche le modalità con cui il Progetto bandiera viene valorizzato nella programmazione dell'Amministrazione titolare";
- c) l'articolo 4, comma 2, il quale prevede, con riferimento agli interventi di cui alla misura M2C2 I 3.1, Produzione d'idrogeno in aree industriali dismesse, che il DARA, "[...] per mezzo del Nucleo PNRR Stato-Regioni, attraverso i tavoli di coordinamento con le strutture di ciascuna

Regione o Provincia Autonoma e con le Amministrazioni Titolari di Investimenti, secondo la missione istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, favorirà l'attività finalizzata alla selezione e verifica della coerenza delle proposte dei progetti bandiera con le missioni e gli investimenti del PNRR specifici e, in caso di esito positivo, potrà garantire il successivo raccordo e supportare la Regione/Provincia Autonoma interessata nella proposta di tali progetti”;

- d) l'articolo 4, comma 3, secondo cui, nella suddivisione delle risorse, il Ministero della Transizione Ecologica prevede una “riserva da ripartire alle Regioni che hanno selezionato i progetti di Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse quali Progetti bandiera. La predetta quota sarà destinata al finanziamento di interventi aggiuntivi relativi ad attività di ricerca e sviluppo nel settore dell'idrogeno, ovvero in altre attività collaterali definite con le Regioni interessate e il MiTE per mezzo di appositi tavoli coordinati dal DARA”;

**Visto** il Protocollo d'intesa del 20 aprile 2022, sottoscritto tra il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e i Ministri delle amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, avente ad oggetto la “Modalità di collaborazione per l'elaborazione e la realizzazione dei Progetti bandiera ai sensi dell'articolo 33, comma 3, lett. b), del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233”, il quale realizza una collaborazione sistemica, e istituzionale volta all'individuazione di “Progetti bandiera” di cui all'articolo 33, comma 3, lett. b), del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233;

**Evidenziato** che con nota del DARA prot. n. 0007275 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Individuazione dei “Progetti bandiera” nell'ambito dell'Investimento 3.1 “Produzione in aree industriali dismesse” della misura M2C2 del PNRR” con la quale, a seguito delle precedenti comunicazioni intercorse e agli esiti dei tavoli tematici di confronto tenutisi con le Regioni, nonché in considerazione anche del richiamato protocollo di intesa del 13 aprile 2022 e della riunione tecnica con i referenti regionali del PNRR presso la Conferenza Stato Regioni del 4 maggio 2022, è stato comunicato che le Regioni Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Puglia e Umbria hanno indicato le “Hydrogen Valleys” quali propri Progetti bandiera ai sensi del predetto articolo 33, comma 3, lettera b), del decreto-legge 6 novembre 2021;

**Visto** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 18 novembre 2024, n. 404, per l'assegnazione delle risorse per i progetti bandiera connessi all'Investimento 3.1 della M2C2 del PNRR, regolarmente registrato alla Corte dei Conti, e, in particolare, il comma 3 dell'articolo unico, il quale prevede che “Con decreto del direttore generale della direzione generale programmi e incentivi finanziari del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica sono definiti, tra gli altri: a) le tipologie di progetti ammissibili, ovvero progetti di particolare valenza territoriale per la produzione di idrogeno; b) i criteri e la modalità generali di attuazione cui le Regioni di cui al comma 2 devono attenersi nell'attuazione delle misure di agevolazione dei progetti Bandiera, in coerenza con gli interventi, i target e le milestone dell'Investimento 3.1 “Produzione in aree industriali dismesse” della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; c) le modalità per la disciplina dei rapporti tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e le Regioni di cui al comma 2”;

**Atteso**, altresì che all'articolo unico al comma 5 del decreto sopra citato vengono individuati i capitoli del Bilancio del Ministero stesso che coprono i Progetti Bandiera per un importo di 50.000.000 (cinquanta milioni) equamente divisi tra 5 Regioni firmatarie del sopra citato Protocollo d'intesa tra cui il Friuli Venezia Giulia;

**Visto** il decreto del direttore generale della direzione generale programmi e incentivi finanziari del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 27 novembre 2024, n. 235 e in particolare:

- a) l'articolo 3 il quale prevede che alla realizzazione dei progetti bandiera sono destinati 50 milioni di euro nello stato di previsione di spesa del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e che le Regioni individuate sono: Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Puglia e Umbria, destinando a ciascuna di esse 10 milioni di euro;
- b) L'articolo 4 il quale prevede che possono beneficiare delle agevolazioni organismi di ricerca, Pubbliche Amministrazioni e le imprese di tutte le dimensioni che intendono realizzare i progetti bandiera;
- c) l'articolo 5 che stabilisce che sono ammissibili i progetti bandiera che prevedono, congiuntamente, le seguenti componenti: a) uno o più impianti di produzione di idrogeno e relativi sistemi ausiliari necessari al processo produttivo, comprensivi di eventuali sistemi di compressione e di stoccaggio dell'idrogeno; b) un piano di formazione e/o informazione, anche pluriennale, per la promozione del progetto stesso e dei vettori energetici sostenibili;
- d) l'articolo 5 prevede altresì l'eventuale abbinamento con un progetto di sviluppo sperimentale, in linea con gli orientamenti europei che pongono crescente attenzione all'accelerazione del passaggio dall'idea innovativa alla soluzione applicabile e competitiva sul mercato un progetto di infrastruttura di rifornimento, fissa o mobile, finalizzato all'erogazione di idrogeno rinnovabile per veicoli stradali pesanti con massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate;
- e) la possibilità di prevedere uno o più impianti addizionali direttamente connessi alla rete, situati dietro un unico punto di connessione;
- f) l'articolo 6 che stabilisce che con Avviso pubblico, le Regioni definiscono le modalità attuative per la realizzazione e l'agevolazione dei progetti bandiera, nel rispetto delle previsioni di cui al decreto e della pertinente disciplina degli aiuti di Stato individuata dalle Regioni stesse;
- g) l'articolo 9, comma 1 il quale prevede che "Con specifico accordo tra il MASE e le singole Regioni, sottoscritto sulla base dello schema di accordo di cui all'Allegato 1, ai sensi dell'articolo 15, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni sono regolate: a) gli impegni delle parti; b) le modalità di monitoraggio e attuazione dei progetti bandiera; c) le modalità trasferimento e rendicontazione delle risorse dal MASE alle Regioni";

**Richiamata** la propria deliberazione n. 1850 di data 6 dicembre 2024, con la quale veniva approvato lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della l. 241/90 tra Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e la Regione Friuli Venezia Giulia finalizzato all'attuazione dei progetti bandiera di cui al decreto del direttore generale della direzione generale programmi e incentivi finanziari del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 27 novembre 2024, n. 235;

**Preso atto** che l'Accordo sopracitato in data 10 dicembre 2024 è stato sottoscritto digitalmente tra il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e il Direttore generale programmi e incentivi finanziari del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**Considerato** infine che, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, si ritiene opportuno procedere con la pubblicazione di un unico avviso pubblico che convogli le risorse statali e regionali destinate alla promozione e realizzazione degli impianti per la produzione di idrogeno;

**Considerato** inoltre che, al fine di garantire trasparenza, efficacia ed equità nell'assegnazione delle risorse, i progetti presentati a valere sull'unico avviso saranno selezionati mediante procedura gara competitiva a graduatoria, sulla base di criteri oggettivi e misurabili, in coerenza con quanto previsto dal decreto del Direttore generale n. 235/2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, nonché in conformità ai principi generali di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;

**Considerato** che i criteri di valutazione dell'Avviso allegato alla presente delibera tengono conto, tra gli altri, dei seguenti aspetti:

- . della qualità progettuale e della solidità tecnico-economica della proposta;
- . del grado di innovazione e di sostenibilità ambientale dell'intervento;
- . della localizzazione in aree dismesse relativamente alla produzione di idrogeno rinnovabile;
- . della capacità del progetto di generare impatti positivi sul tessuto economico e occupazionale locale;
- . della coerenza con gli obiettivi del PNRR e della pianificazione regionale in materia di energia e sostenibilità;
- . In coerenza altresì con gli obiettivi del Piano energetico regionale approvato con Decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2024 n.167;

**Visto** l'allegato "Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti bandiera di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g), del decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 27 aprile 2024 n. 235 in attuazione del protocollo di intesa tra il ministero degli affari regionali e le autonomie e il ministero della transizione ecologica del 13 aprile 2022 e della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13. volti alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile";

**Ritenuto** pertanto di approvare l'Avviso di cui all'Allegato 1, facente parte integrante della presente deliberazione;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, di concerto con l'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e con l'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia,

**La Giunta regionale**, all'unanimità,

## **DELIBERA**

**1.** Di approvare l'Avviso di cui all'Allegato 1, facente parte integrante della presente deliberazione, concernente " Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti bandiera di cui all'articolo 2, comma 2, lettera g), del decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 27 aprile 2024 n. 235 in attuazione del protocollo di intesa tra il ministero degli affari regionali e le autonomie e il ministero della transizione ecologica del 13 aprile 2022 e della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13. volti alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile".

**2.** Di autorizzare il direttore del Servizio risoluzione crisi aziendali e transizione industriale della Direzione centrale attività produttive e turismo a procedere con la pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito internet della Regione, a provvedere di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione un comunicato relativo all'avviso e a provvedere, con proprio decreto a eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura operativa e non sostanziali attinenti il suddetto Avviso e i relativi allegati.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE